



COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

Provincia di VERONA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa:

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del Dlgs.6 settembre 2011, n. 149, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmatici e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale;

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche per non aggravare il carico degli adempimenti degli Enti.

I dati relativi alle annualità 2011-2015 sono desunti dai certificati del bilancio ex art. 161 del TUEL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguente della Legge 266 del 2005. I dati relativi all'esercizio 2015 sono provvisori in quanto il rendiconto della gestione verrà approvato entro il 30.4.2016.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015 2008

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco GIORGIO MALASPINA

Assessori :

Gastone Vinerbini

Daniela Balzanello

Corrado Vincenzi – Vice Sindaco

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente GIORGIO MALASPINA

Consiglieri :

Zeno Bissoli

Gastone Vinerbini

Daniela Balzanello

Vincenzo Tanzi

Angelica Bissoli

Alessandra Tognella

Alessandro Brentaro

Alessio Cazzola

Roberta Liberati

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma al 31/12/2015: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc....)

Direttore: No

Segretario: Dr. Massimo Di Marco

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: tre

Numero totale personale dipendente : otto

DOTAZIONE ORGANICA

DESCRIZIONE	CATEGORIA				TOTALE
	A	B	C	D	
Posti di ruolo tempo pieno	-	6	5	3	14
Posti di ruolo tempo parziale	-	-	1	-	1
TOTALE	-	6	6	3	15
Di cui vacanti tempo pieno	-	5	-	1	6
Di cui vacanti tempo parziale	-	-	-	-	-

ORGANIGRAMMA

AREA AMMINISTRATIVA

D	Istruttore direttivo	Molinari Luciano
C	Istruttore amministrativo – tempo parziale	Bronzato Laura Maria
C	Istruttore amministrativo	Pagliarini Fabrizio
B	Collaboratore amministrativo	vacante
B	Collaboratore amministrativo	vacante

AREA CONTABILE – FINANZIARIA

D	Istruttore direttivo	Stevanello Fabrizio
C	Istruttore amministrativo	Montagnani Anna Maria

AREA TECNICA

D	Istruttore direttivo	vacante
C	Istruttore tecnico	Ambrosi Veronica
C	Istruttore tecnico	Rezzadore Maurizio
B3	Operaio specializzato	vacante
B3	Operaio specializzato	vacante
B	Operaio	Tarocco Stefano
B	Operaio	vacante

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è mai stato commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha mai dichiarato dissesto;

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

(descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Come si evince dalla dotazione organica l'Ente presenta numerosi posti vacanti, l'ultima cessazione è avvenuta nell'ottobre del 2015. Ciò ha creato delle criticità soprattutto nell'area amministrativa e tecnica. Per ovviare a ciò negli anni 2013-2014-2015 si sono gradualmente trasferite all'Unione dei Comuni Destra Adige tutte le funzioni fondamentali così come individuate dal D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012. L'Ente comunque faceva già parte dell'Unione dal marzo del 2000, insieme ai comuni di Angiari, Isola Rizza e Roverchiara, e aveva trasferito ad essa inizialmente: per l'Area Tecnica il servizio di programmazione e progettazione opere pubbliche, per l'area amministrativa il servizio notifiche e le funzioni di polizia municipale e progettazione e gestione dei servizi sociali. Nel frattempo è intervenuto l'obbligo normativo (D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010) che impone ai comuni al di sotto dei 5.000 abitanti la gestione associata di tutte le funzioni fondamentali. A partire dal 1° gennaio 2016 tutto il personale dei quattro Enti è stato trasferito all'Unione dei Comuni Destra Adige con un nuovo e più articolato e completo organigramma e l'istituzione delle seguenti aree allocate fisicamente presso le quattro sedi degli enti:

Area Affari Generali; Area Economico/Finanziaria; Area Tributi; Area Edilizia Privata/Territorio; Area Edilizia Pubblica; Servizi Sociali; Polizia Locale; Area Demografica; Area Trasparenza/Anticorruzione.

Con la nuova organizzazione si intende perseguire il miglioramento dei servizi ai cittadini (continuità, omogeneizzazione sul territorio, maggiore qualità, attivazione nuovi servizi) e dell'efficienza della gestione (economie di scala e ottimizzazione dei costi, riduzione dei costi unitari, maggiori contributi da Enti terzi).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
L'ente non si è mai trovato in condizioni di deficitarietà strutturale.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1.		Attività Normativa di competenza del Consiglio Comunale:	
37	27-09-2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	
38	27-09-2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL COMITATO DI PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	
39	27-09-2011	APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO	
53	30-11-2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO. ESAME ED APPROVAZIONE	
12	28-06-2012	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDITIONALE IRPEF	
17	25-07-2012	ISTITUZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE. APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL COMMERCIO DEI MERCATI	
32	25-10-2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	
35	25-10-2012	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. INTEGRAZIONE ART.24	
2	17-01-2013	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI	
13	27-06-2013	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	
24	11-11-2013	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	
25	11-11-2013	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	
31	11-11-2013	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE DA AUTORIZZAZIONE - ESAME ED APPROVAZIONE	
34	27-11-2013	REGOLAMENTO COMUNALE SUI CONTROLLI INTERNI. MODIFICA	
4	10-02-2014	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO POLIZIA URBANA E RURALE	
5	10-02-2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE. MODIFICA.	
17	15-05-2014	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. MODIFICA	
18	15-05-2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO RIFIUTI	
26	31-07-2014	I.U.C.-APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE	

27	31-07-2014	PROPRIA (I.M.U.) I.U.C. - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI(TASI).
-----------	-------------------	--

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,55	0,4	0,4	0,4	0,4
Detrazione abitazione principale	103,29	200	200	200	200
Altri immobili	0,55	0,76	0,76	0,76	0,76
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		0,20	0,20		

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,5	0,6	0,6	0,7	0,7
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 tasi

Aliquote Tasi	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima				0,18	0,18
detrazioni				0,00	0,00
Fabbr. Rurali uso strumentale				0,20	0,20

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

L'Amministrazione, con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 17.1.2013 ha approvato il regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, al fine di dare attuazione alle nuove disposizioni introdotte dall'art. 3 del Decreto Legge 10.10.2012 n. 174. Data la dimensione demografica del Comune di San Pietro di Morubio, il sistema dei controlli interni si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo strategico, controllo degli equilibri finanziari. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione il responsabile del servizio competente, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della azione amministrativa. Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto dal Segretario Comunale sulla base di un piano di campionamento. Il controllo di gestione è disciplinato dalle norme contenute nel regolamento dei controlli interni.

3.1.1 Controllo di gestione:

Personale:

CESSAZIONI E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI – Dal 2011 ad oggi nell'Ente c'è stato il pensionamento di un istruttore amministrativo – cat. C, nel servizio segreteria preceduto dalla fruizione per due anni del congedo straordinario retribuito ai sensi del D.Lgs 151/2001. L'Ente non ha proceduto alla sostituzione e si è avvalso al bisogno di possibilità assunzionali consentite dalla vigente normativa. L'Ente dispone di un solo operatore ecologico e per far fronte alle numerose esigenze alcuni servizi sono stati esternalizzati e periodicamente si è ricorsi a lavoratori socialmente utili, fino ad un massimo di 20 ore settimanali.

RESPONSABILE AREA DEMOGRAFICA – Nel ? l'Ente ha deciso di individuare il responsabile dei servizi demografici affidando l'incarico ad un dipendente cat. D, ruolo fino ad allora svolto dal responsabile dell'Area Finanziaria. Ciò ha consentito all'Ente di ritornare a gestire in proprio il servizio delle lampade votive e contemporaneamente di informatizzare tutti i servizi cimiteriali.

Lavori pubblici:

ELENCO LAVORI PUBBLICI REALIZZATI DALL'ANNO 2011 ALL'ANNO 2015

N°	ANNO	LAVORO	Lavori ultimati	Importo a base d'asta EURO	Importo totale dell'opera EURO
1	2011	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE CIMITERO DEL CAPOLUOGO	SI	35.520,00	40.000,00

2	2011	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI BONAVICINA	SI	400.000,00	480.000,00
3	2011	RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DEL PARCHEGGIO PARROCCHIALE SS. FILIPPO E GIACOMO SITO IN PIAZZA MARCONI NELLA FRAZIONE BONAVICINA	SI	34.954,00	42.000,00
4	2011	LAVORI DI RIBITUMATURA DI VARI TRATTI STRADALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE BONAVICINA	SI	163.158,54	200.000,00
5	2011	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA PESCHIERA E VIA KENNEDY.	SI	35.360,39	39.193,76
6	2011	LAVORI DI RIBITUMATURA DI PARTE DEL TRATTO STRADALE INTERESSANTE CIRCONVALLAZIONE SUD	SI	39.427,44	47.320,00
7	2012	LAVORI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO IL CIMITERO DELLA FRAZIONE BONAVICINA.	SI	106.515,10	120.000,00
8	2012	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' IN VIA GARIBOLDI FRAZIONE BONAVICINA.	SI	66.028,39	85.000,00
9	2012	LAVORI DI ELIMINAZIONE DELLA BARRIERE ARCHITETTONICHE, FORMAZIONE DI PARCHEGGI ED OPERE PER LA MODERAZIONE DELLA VELOCITA' NEI CENTRI ABITATI	SI	28.078,71	54.000,00
N°	ANNO	LAVORO	Lavori ultimati	Importo a base d'asta EURO	Importo totale dell'opera EURO
10	2012	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DELLA FRAZIONE BONAVICINA.	SI	62.000,00	79.500,00
11	2014	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI ANNO 2014			

			SI	80.000,00	120.000,00
12	2014	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LOTTIZZAZIONE MARTELLA E VIA TREPPI	SI	37.794,00	37.794,00
12	2015	RIFACIMENTO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI DELLE SEGUENTI STRADE COMUNALI: Via Belbrolo (tratto), Via Martella-Via Bosco (tratto), Via Borgo (tratto), Via IV Novembre (tratto).	AFFIDATI DA INIZIARE	77.833,00	98.500,00
13	2015	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE DI SAN PIETRO DI MORUBIO	AFFIDATI DA INIZIARE	250.000,00	300.000,00

- URBANISTICA

- Nell'anno 2012 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale dei Comuni di San Pietro di Morubio e Isola Rizza (P.A.T.I.).
- Nell'anno 2014 è stato approvato il 1° Piano degli Interventi del Comune di San Pietro di Morubio.
- Nell'anno 2015 è stato approvato l'aggiornamento al Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale.

- EDILIZIA PRIVATA

- Per la gestione delle pratiche edilizie degli interventi richiesti dai privati sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi:

Titoli abilitativi edilizi	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Permessi di Costruire rilasciati	37	28	21	22	10
Agibilità rilasciate	26	32	20	18	15
Denunce di Inizio Attività esaminate	9	9	4	9	5
Segnalazioni Certificate di Inizio Attività esaminate	24	17	24	16	24

Comunicazioni di Inizio Lavori di attività edilizia libera esaminate	8	10	9	6	13
--	---	----	---	---	----

- I tempi medi di rilascio dei Permessi di Costruire, nel corso del periodo suddetto, sono stati di circa 30 – 60 giorni, a seconda della complessità dell'intervento.

INIZIATIVA PUBBLICA RESIDENZIALE

- Con lo stallo dell'edilizia l'Amministrazione ha ritenuto di non intraprendere la realizzazione di altre lottizzazioni, in quanto sarebbe stato troppo rischioso. Inoltre risultano ancora invenduti due lotti nell'ambito del PUA "Motta".

ECOLOGIA

- Dal 2010, e per tutti gli anni successivi, sono stati adottati i provvedimenti per il contenimento dell'inquinamento dell'aria individuati dal Tavolo Tecnico Zonale, istituito dalla Provincia di Verona.

- A partire dall'anno 2011 la gestione delle isole ecologiche è stata affidata ad una ditta esterna.

VIDEOSORVEGLIANZA

- Sul territorio comunale è installato un sistema di videosorveglianza con n. 14 telecamere di contesto e n. 5 telecamere lettura targhe. L'Ufficio Tecnico esegue periodicamente verifiche e controlli sul funzionamento del sistema.

PATRIMONIO

- L'Ufficio si occupa della manutenzione del patrimonio immobiliare, pulizia degli immobili comunali, manutenzione degli impianti presso gli immobili di proprietà comunale, gestione e manutenzione impianti sportivi, manutenzione strade, collaborazione per servizio idrico integrato, manutenzione dell'illuminazione pubblica, sinistri, gestione assicurazioni.

- Nel 2010 il Comune ha installato un impianto fotovoltaico, della potenza pari a 56 Kw, sulla copertura della palestra comunale, e nell'anno 2011 è stata firmata la Convenzione con GSE Spa per il ritiro dell'energia prodotta ed immessa in rete.

- Nell'anno 2014 è stato stipulato il contratto con la Società CAMVO Spa per la "Concessione del Servizio Energia" per gli immobili di proprietà comunale. CAMVO S.p.a. provvede all'individuazione della soluzione ottimale per l'erogazione del servizio, procedendo a proprio carico e sotto la

propria responsabilità a tutte quelle attività di diagnosi, installazione, gestione, manutenzione degli impianti e degli interventi, volte alla riduzione del costo di fornitura del servizio richiesto, attraverso il raggiungimento del massimo risparmio energetico possibile e secondo modalità per le quali il recupero del costo di erogazione per questi servizi sia, in tutto o in parte, ammortizzato dal risparmio energetico così ottenuto.

- Nell'anno 2014 sono stati eseguiti interventi all'illuminazione pubblica con la sostituzione delle lampade esistenti con delle nuove a led in Via Valcarezze, in lottizzazione Martella, Via Treppi, Via Don Calabria, Via Martiri di Cefalonia, Via Mozzambani, Via Friuli, Via Trieste e Via Piave. Inoltre sono stati installati dei misuratori di energia sugli impianti di illuminazione ed un sistema di telecontrollo.
-
-
-
-
-
-
-

VIABILITA'

- L'Ufficio si occupa della viabilità, ordinanze, segnaletica orizzontale e verticale e manutenzione della stessa, rilascio nulla-osta e autorizzazioni per lavori sulla sede stradale ed occupazioni spazi ed aree pubbliche.
-
-
-
-
-
-
-

LAVORI PUBBLICI

- Dall'anno 2011 al 2015 sono state realizzate opere pubbliche con l'Unione dei Comuni Destra Adige, predisponendo deliberazioni di Giunta, di Consiglio e determinazioni, procedure di affidamento incarichi a tecnici, verifiche e controlli su atti di gara, comunicazioni obbligatorie a Autorità Vigilanza sui contratti pubblici, gestione gare servizi pubblici annuali comunali e interventi di manutenzione del patrimonio comunale.
-
-
-
-
-
-
-

Istruzione pubblica:

L'Ente esercita diverse funzioni nel settore dell'istruzione pubblica obbligatoria

E' stata assicurata una puntuale manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici per la loro idoneità alle norme vigenti.

Garantito il trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materne (IPAB) di San Pietro di Morubio e di Bonavicina e della scuola primaria e secondaria di 1 grado. Il trasporto, effettuato con due scuolabus, copre l'intero territorio comunale. Relativamente alle tariffe, sono state previste riduzioni del 50% per il secondo figlio che usufruisce del trasporto, mentre per il terzo figlio il servizio è gratuito.

Garantito il contributo comunale tramite apposita convenzione alla scuola materna di San Pietro di Morubio al cui interno gestisce anche un servizio di Nido Integrato tenuto conto delle scarse risorse economiche dell'Istituzione. Con la scuola materna di Bonavicina confermata invece la convenzione con cui l'Ente assicura solo il trasporto scolastico a fronte di un contributo per ogni bambino che ne usufruisce.

Stanziate annualmente delle somme a favore dell'Istituto Comprensivo "F.lli Sommariva" per spese di segreteria e per il P.O.F.

In alcuni ambiti specifici quali l'ecologia, la prevenzione delle dipendenze e del bullismo l'Ente si è fatto promotore di progetti per gli alunni e con gli alunni. Particolarmente importante l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, ambito nel quale è stato dato ascolto e valore alle proposte dei ragazzi, realizzando quanto possibile sia nell'ambito scolastico (acquisto arredi per la scuola, nuove tecnologie, attività sportive) sia nell'ambito territoriale.

Sono stati poi realizzati anche progetti in orario extra scolastico in ambito sportivo vedi l'attività di nuoto in convenzione con la piscina di Legnago, di lettura animata rivolta a famiglie con bambini piccoli e incontri serali su temi attuali legati alla genitorialità. Sono stati erogati i contributi relativi alla "L. N.62/2000 Borse di Studio" e per "Libri di testo" per gli alunni delle scuole secondarie 1° e 2° grado. L'Ente infine, in collaborazione con una ditta locale, allo scopo di incentivare e premiare la partecipazione degli alunni agli studi presso le scuole presenti nel territorio comunale, ha istituito delle borse di studio annuali da assegnare agli studenti meritevoli.

Cultura:

Le risorse destinate a questo programma sono state finalizzate all'attività di gestione, con l'offerta dei servizi cultura e biblioteca adeguati, destinati a tutte le fasce della popolazione ed in particolare ai bambini e ragazzi.

In particolare, finalità principali del servizio biblioteca sono:

- continuare ad assicurare il servizio ai tanti cittadini interessati alla lettura, soprattutto quelli di piccola età;
- assicurare l'apertura della biblioteca comunale da parte di personale dotato di specifica professionalità, per almeno 12 ore settimanali (minimo richieste dalla Regione);
- proseguire nella gestione del prestito interbibliotecario, nell'ambito del SBPv (Sistema Bibliotecario Provinciale di Verona), attraverso anche l'applicazione di nuove tecnologie informatiche, al fine di garantire anche ad un Comune come San Pietro di Morubio, che non ha grandi risorse da investire negli acquisti librari, una scelta più ampia e diversificata per la lettura;
- continuare nella catalogazione e riordino del patrimonio librario;
- procedere all'acquisto di materiale bibliografico e delle più importanti novità narrative per aggiornare l'offerta della biblioteca comunale.
- continuare a supportare l'esperienza del consiglio comunale dei ragazzi.

Attraverso la Biblioteca è stata, inoltre, fatta l'adesione ai progetti

- "Nati per leggere" con le iniziative "la biblioteca va a scuola", rivolta agli alunni delle Scuole Materne e della Scuola Primaria del Comune, e la "Festa dei Nati", con la consegna di libri ai genitori dei bambini nati nel nostro Comune;
- "P3@Veneto", per mezzo del quale è stato allestito presso la Biblioteca un centro pubblico di accesso ad internet che dà la possibilità agli iscritti, con la supervisione della responsabile di Biblioteca e di alcuni volontari, di accedere gratuitamente ad internet attraverso tre postazioni individuali e di avere l'assistenza alla navigazione e all'utilizzo dei servizi digitali per coloro che hanno limitate conoscenze informatiche;
- "In biblioteca si legge", con la lettura di testi in biblioteca rivolti sia agli adulti che ai giovani.

Nel corso del mandato è stato istituito il Comitato di Promozione delle Attività Culturali, presieduto dall'Assessore alla Cultura, le cui attività principali svolte sono state:

- istituzione, in collaborazione con un privato, delle borse di studio "Alberto Caracciolo – Paolo Cappellari" rivolte agli alunni frequentanti la classe 5^a della Scuola Primaria e la classe 3^a della Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Comune;
- organizzazione di eventi, quali incontri con gli autori e letture di poesie;
- letture animate per i bambini delle Scuole Materne e della Scuola Primaria in collaborazione con Associazioni del territorio;
- serate in teatro, in collaborazione anche con il mondo scolastico, nell'occasione del Centenario della Prima Guerra Mondiale

Forte impulso è stato dato all'azione dell'Associazione Pro Loco quale veicolo per la promozione del nostro territorio comunale e delle nostre bellezze artistiche.

Tale azione, con il supporto sia logistico che economico del Comune, si è sviluppata soprattutto attraverso:

- la creazione della Mostra Didattica Permanente Paleontologica e Mineralogica "Umberto Guerra" presso il Palazzo dello Stile a Bonavicina, in cui sono stati catalogati i reperti fossili derivanti dalla collezione donata dalla Famiglia Guerra al nostro Comune;
- l'istituzione dell'Università del Tempo Libero e dell'Educazione Permanente che ogni anno ha visto la partecipazione di circa una quarantina di adulti del nostro Comune per oltre una ventina di incontri annuali;
- l'istituzione della Festa delle Carni Bianche, veicolo di promozione per il settore avicolo e, in considerazione del luogo di svolgimento, anche delle bellezze della Sede Comunale e del suo parco. Festa che nel corso degli anni ha visto crescere significativamente la sua partecipazione facendo arrivare nel nostro Comune numerose persone da tutta la Provincia e non solo;
- la giornata delle regioni italiane, "Italia in Festa", con la promozione dei prodotti delle varie regioni all'interno del parco di Piazza Roma a San Pietro d' Morubio e la consegna della Costituzione Italiana ai 18enni residenti nel nostro Comune;
- la manifestazione dedicata ai "Morubiani nel Mondo" rivolta a tutti coloro che, nati nel nostro Comune, sono poi dovuti partire per vari motivi;
- l'organizzazione delle mostre d'arte "Pianeta 33" e "La Bassa Veronese nell'arte del '900", con la Direzione Artistica di Charlie, che hanno coinvolto una ventina di Comuni del nostro territorio e hanno visto migliaia di appassionati visitarle presso il Palazzo dello Stile a Bonavicina;
- la Scuola di Musica "Crescendo", che nel corso del mandato ha sottoscritto una convenzione con il Conservatorio di Mantova dando così la possibilità agli alunni che ne hanno il desiderio di poter proseguire negli studi dello strumento musicale;
- l'istituzione, in collaborazione con il Comitato di Gestione del Teatro Parrocchiale presieduto dall'Assessore alla Cultura, della rassegna "Teatr Musica" che ha coinvolto artisti della nostra Provincia e non solo.

Inoltre, nel corso del mandato, sono state promosse alcune iniziative editoriali e, in particolare, la ristampa del libro "Ta-pum" in occasione del Centenario della Prima Guerra Mondiale.

Sociale:

I servizi sociali a partire dal 2000 sono stati delegati in buona parte all'Unione dei Comuni Destra Adige (assistenza domiciliare, assegno di cura, assegno di maternità, assegno nucleo familiare, contributo affitti, barriere architettoniche, minori riconosciuti da un solo genitore, soggiorni climatici, prestazioni ISEE).

A carico dell'Ente è rimasto:

Contributi economici

L'Ente è intervenuto con contributi economici ad integrazione del reddito di famiglie e cittadini in situazione di disagio economico secondo i criteri fissati dal Regolamento Comunale e previa articolata e puntuale istruttoria dell'assistente sociale.

Integrazione rette Casa di Riposo

L'Ente è intervenuto integrando la retta di ricovero presso la locale casa di riposo per gli anziani residenti nel Comune privi di rete parentale e non in grado di fare fronte alla retta con le proprie entrate.

Trasporto sociale

L'Ente ha mantenuto il servizio di trasporto e accompagnamento di anziani privi di mezzi propri presso strutture socio-sanitarie. Il trasporto viene effettuato con automezzo comunale grazie alla disponibilità e collaborazione di volontari.

Punto prelievi

Il servizio si propone di ridurre il disagio dei cittadini, soprattutto anziani ultrasessantacinquenni, obbligati a spostarsi fuori del territorio comunale per effettuare i prelievi del sangue. Il servizio è possibile grazie ad una convenzione con la locale Casa di riposo e l'AULSS 21 ed è gratuito.

Convenzione con la "Conferenza San Vincenzo" della Parrocchia di San Pietro di Morubio

L'Ente ha mantenuto la convenzione con l'associazione "Società San Vincenzo De Paoli" di Verona e la "Conferenza San Vincenzo" della Parrocchia di San Pietro di Morubio, per la collaborazione nel campo socio-assistenziale. La convenzione prevede la realizzazione di interventi congiunti su alcune situazioni familiari di particolare disagio socio-economico.

Sportello lavoro

L'Ente in considerazione del notevole aumento della disoccupazione ha stipulato nel 2013 e per gli anni successivi una convenzione con la Cooperativa Sociale Energie Sociali per la gestione di un'attività di sportello rivolto ai cittadini alla ricerca di un'occupazione al fine di avviare percorsi di accompagnamento al lavoro.

Tirocini formativi

L'Ente a partire dal 2013 ha previsto contributi a parziale copertura dei costi alle aziende disponibili ad ospitare tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro attraverso progetti di formazione al lavoro a favore di cittadini in cerca di occupazione presi in carico dallo sportello lavoro.

Patto Territoriale per favorire opportunità di inserimento lavorativo

L'Ente nel 2015 ha aderito al Patto Territoriale per favorire opportunità di inserimento lavorativo ai lavoratori appartenenti alla categorie svantaggiate. Con questo accordo si è inteso costituire una rete di soggetti, datori di lavoro, soggetti pubblici, privati autorizzati o accreditati a svolgere servizi per il lavoro ed enti interessati allo sviluppo economico e del mercato del lavoro locale; tale rete consegue specifici obiettivi di politica del lavoro e di inclusione rivolti ai soggetti maggiormente vulnerabili, utilizzando, di volta in volta in volta risorse finanziarie comunitarie, nazionali, regionali ed altri finanziamenti pubblici o privati che si rendessero disponibili.

Utilizzo voucher

Nel 2014 l'Ente, utilizzando per un importo di € 6.000 lo strumento dei voucher, ha dato sostegno a cittadini in difficoltà economica attraverso la predisposizione di una graduatoria elaborata in collaborazione con l'assistente sociale dell'Unione dei Comuni Destra Adige. I cittadini sono stati impiegati in lavori di piccole manutenzioni e in attività di supporto agli operatori ecologici.

Convenzione con l'Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII

L'Ente ha stipulato nel 2013 e per gli anni successivi una convenzione con l'Associazione Amici della Comunità Papa Giovanni XXIII che gestisce il progetto "Banca della Speranza" per l'attuazione di servizi a favore della marginalità sociale e del disagio adulto. In particolare la convenzione prevede l'attuazione di servizi a favore dell'emergenza abitativa, del disagio adulto e del percorso abitativo per rimuovere la marginalità sociale.

Contributo annuale all'AULSS 21

L'Ente ha versato annualmente il previsto contributo all'AULSS 21 per i servizi sociali che per legge possono essere ad essa delegati dalla Conferenza dei Sindaci.

I servizi delegati e finanziati pro quota dall'Ente sono:

- pagamento delle rette sociali a favore di pazienti psichiatrici;
- servizio Inserimento Lavorativo e Sociale per disabili, ex tossicodipendenti ed ex alcool dipendenti;
- assegnazione e fornitura degli addetti all'assistenza per disabili dagli Asili Nido fino al termine della scuola dell'obbligo;
- assistenza ai disabili nelle animazioni estive;
- pagamento delle rette sociali a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali inseriti presso i CEOD e presso strutture residenziali;
- trasporto disabili presso le strutture e i CEOD;
- sostegno e protezione del minore in situazioni di disagio, abbandono, disadattamento e devianza mediante affidi familiari ed inserimenti in strutture con relativo pagamento della retta.

Efficientamento energetico:

L'Ente attraverso la Società partecipata CAMVO ha presentato nel luglio del 2014 all'Unione Europea il PAES che è stato da essa approvato il successivo 14 ottobre quale atto concreto alla precedente adesione al Patto dei Sindaci con il quale l'Ente intende raggiungere e superare l'obiettivo di riduzione del 20% dell'emissione di CO2 entro il 2020 in linea con gli obiettivi stabiliti dalla strategia europea "20 20 20" per contrastare i cambiamenti climatici.

Il 1° settembre 2014 l'Ente ha stipulato una convenzione con CAMVO per la gestione del calore che riguarda i seguenti edifici: municipio, casa del cocchiere, ambulatorio capoluogo, ambulatorio Bonavicina e sala civica, campo sportivo capoluogo, campo sportivo Bonavicina, teatro Bonavicina, scuola media e palestra capoluogo (unico impianto), scuola elementare Bonavicina. La convenzione ha comportato una riqualificazione delle centrali termiche delle medie e della palestra unendo i due impianti, una piccola riqualifica dell'impianto del campo sportivo di Bonavicina con la riattivazione del solare termico in disuso e telecontrollo su tutti gli impianti che ha permesso di

impostare orari e temperature in modo da monitorare la gestione in ogni momento e anticipare i possibili disservizi. Con questi interventi attuati si è ottenuto un risparmio sui consumi di circa il 38%.

Sempre tramite Camvo si è sottoposto a telecontrollo la pubblica illuminazione delle seguenti zone: via Borgo, via Bosco, via IV Novembre, viale Europa, via Gobetti e z.a.i. Martella. Si è poi provveduto a sostituire n. 93 armature esistenti con quelle a led in via Martiri di Cefalonia, via Friuli, via Mozzambani, via Trieste, via Piave, via Treppi, via Don Calabria, Z.A.I. Martella e via Valcarezze per un costo totale di € 37.800. Sono infine stati affidati i lavori di efficientamento energetico delle restanti reti di illuminazione pubblica dell'intero territorio comunale con una spesa complessiva prevista di € 300.000. I lavori prevedono l'installazione di 875 corpi illuminanti a led in sostituzione di quelli esistenti. Con l'esecuzione di tale intervento è previsto un risparmio energetico pari al 65% rispetto agli attuali consumi (corrispondente a 38.187 kw/anno).

Ciclo dei rifiuti:

RIFIUTI ABBANDONATI. Pulizia costante dei rifiuti abbandonati sul territorio da parte degli operatori del comune. Convenzione con ANAS per la pulizia delle piazzole di sosta in SS 434 (25.000 € a carico dei comuni da suddividersi con i criteri della fascia Kilometrica e del numero di abitanti e i restanti 55.000 € a carico di ANAS).

ISOLE ECOLOGICHE. Mantenuto il servizio di apertura delle isole ecologiche del capoluogo e frazione per un totale di 14 ore settimanali suddivise nei giorni di mercoledì, giovedì e sabato.

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. Sono stati organizzati diversi incontri con i cittadini in collaborazione con ESA COM e fatte diverse iniziative con le scuole.

INSTALLAZIONE DELLA CASETTA DELL'ACQUA. Realizzata nel mese di luglio 2013, grazie ad un progetto sostenuto dal Consorzio di Sviluppo del Basso Veronese. E' stata installata vicino al Parco Giochi in via C. Battisti a Bonavicina con un investimento a carico del Comune di € 7.500,00 per i lavori di predisposizione per l'allacciamento ai sottoservizi Enel e acquedotto. L'Ente conta in una significativa riduzione della raccolta delle bottiglie di plastica.

DATI RELATIVI ALLA PERCENTUALE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA ALL'INIZIO DEL MANDATO E ALLA FINE.

Il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e la gestione delle isole ecologiche è affidato in house ad ESA COM di cui il Comune è socio. Nel 2013 l'Ente è passato dalla TARSU alla Tares, sostituita dal 1° gennaio 2014 dalla Tari. Nel secondo semestre del 2014 l'Ente ha accettato di sperimentare la raccolta rifiuti "puntuale" ossia basata sulla misurazione a domicilio del rifiuto iniziando con la frazione umida. Il passaggio alla raccolta "puntuale" ha reso fatturabile il servizio: il che si è tradotto, per i detentori di partita Iva, nella possibilità di scaricare l'imposta pari al 10 per cento. L'Ente ha inteso in tal modo dare un segnale di attenzione al mondo produttivo.

Tutti gli interventi messi in atto nel corso del mandato hanno consentito un aumento delle percentuali di raccolta differenziata che sono passate da percentuali del 52,3% nel 2011 al 77,1% nel 2014.

Ambiente:

In data 24 giugno 2013 la Regione Veneto ha preso atto di una nota inviata all'Unità Complessa V.I.A. da parte della società Ital Green Oil S.r.l. in data 14 dicembre 2012 con la quale la suddetta Società ha richiesto l'archiviazione della procedura V.I.A. del 18 gennaio 2010 per la realizzazione di una centrale di produzione di energia elettrica in Zona Artigianale "Martella" a Bonavicina; con questa presa d'atto, la Regione ha archiviato definitivamente la pratica richiesta e di conseguenza si è concluso positivamente una vicenda in cui l'Ente si è fortemente impegnato affinché non si realizzasse un impianto ad alto impatto ambientale.

Sicurezza:

Sulla sicurezza sono stati fatti diversi interventi. Il protocollo d'intesa con altri 20 comuni della Bassa Veronese Il libretto con alcune minime istruzioni e accorgimenti sulla prevenzione dei furti e informazioni utili. Questo libretto è stato distribuito casa per casa.

CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE DELLA MEDIA PIANURA VERONESE. Dal 1° luglio 2012 l'Ente ha sottoscritto una convenzione tra la polizia locale dell'Unione dei Comuni Destra Adige e la polizia locale di Bovolone (già convenzionata con i comuni di Salizzole e Concamarise). Dal 1° gennaio 2014 sono entrati a far parte della convenzione anche i comuni di Oppeano e Palù. La nuova convenzione ha permesso di avere un servizio più completo e articolato: prima i vigili svolgevano servizio dalle 7.00 alle 13.00 ora dalle 7.00 alle 19.00 con uno o due servizi serali la settimana.

CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO AL FINE DI GARANTIRE UNA MAGGIORE SICUREZZA SUL TERRITORIO.

Tramite l'Unione dei Comuni Destra Adige a partire dal 2012 è in corso una convenzione con il Nucleo di Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri in congedo di Oppeano e Isola Rizza. La convenzione prevede un servizio di ausilio alla Polizia locale per il mantenimento dell'ordine, della sicurezza e della circolazione stradale durante le manifestazioni ricreative, sportive e culturali e religiose, nonché osservanza e monitoraggio serale dei parchi, giardini e luoghi pubblici finalizzato all'assistenza delle categorie deboli della popolazione.

VIDEOSORVEGLIANZA.

Nel corso del mandato sono stati fatti una serie di interventi al fine di realizzare un sistema di videosorveglianza efficiente ed in grado di coprire alcuni punti strategici del territorio comunale.

Anno 2010

Installazione software presso la sede municipale, 3 antenne wireless sui campanili delle chiese e sulla copertura delle scuole medie per il collegamento tra software e telecamere, n. 9 telecamere di contesto nei varchi principali e n. 2 telecamere presso i centri di raccolta rifiuti per un importo di €40.320. Installazione ulteriore nuova telecamera presso il centro di raccolta di Bonavicina per un importo di €1.800.

Anno 2011

Interventi di manutenzione ordinari per un importo di €1.560.

Anno 2012

Potenziamento del sistema con installazione di un nuovo software di gestione e n. 5 telecamere per la lettura targhe per un importo di € 24.200 e un intervento di manutenzione straordinaria per un importo di € 1.740.

Anno 2013

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per un importo di € 3.034.

Anno 2014

Interventi di manutenzione ordinaria per un importo di €463.

Anno 2015

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per un importo di € 1.476. Sostituzione di n. 4 telecamere per un importo di € 5.469.

TOTALE COSTI INTERVENTI 2010-2015 € 80.062.

Telecamere attualmente installate: n° 14 telecamere di contesto e n° 5 telecamere lettura targhe.

Politiche giovanili:

Nel 2011 e 2012 l'Ente in collaborazione con gli operatori del gruppo prevenzione del SerD di Legnago ha realizzato un progetto che ha visto coinvolti vari soggetti e in particolar modo gli alunni delle scuole medie. Scopo del progetto informare e sensibilizzare giovani, genitori, educatori e amministratori sui rischi derivanti dal fumo, dall'abuso dell'alcool e dall'uso di sostanze che possono generare dipendenza. Dal 2014 il progetto è stato allargato all'intero territorio dell'Unione dei Comuni Destra Adige ed è tuttora in corso. Il titolo è **"Insieme è un'altra cosa"** e suggerisce l'idea di un coinvolgimento della comunità a più livelli. Guidati dalla regia delle amministrazioni comunali la collettività ha l'occasione di confrontarsi con le tematiche proposte, di condividere pensieri e punti di vista, ma allo stesso tempo di sentirsi co-partecipe e co-responsabile dei processi di cambiamento che coinvolgono la comunità stessa. Il progetto tiene conto di due gruppi principali, **giovani e adulti** e sono realizzati dei percorsi formativi con i genitori, con chi organizza e gestisce eventi, un incontro con l'università della terza età e del tempo libero, un format insegnanti e amministratori; per i ragazzi è in programma una caccia al tesoro e continuità al progetto con le scuole medie e alle uscite nelle varie manifestazioni con l'etilometro.

Sport:

Le strutture sportive presenti sul territorio comunale sono ampiamente valorizzate e sono diventate veri e propri punti di ritrovo. Stipulata con la U.S. Bonarubiana la convenzione per la concessione in comodato, la gestione e l'uso dei campi di calcio comunali del capoluogo e della frazione di Bonavicina e la convenzione per la gestione fuori dell'orario scolastico della palestra comunale annessa alla scuola media del Capoluogo. Stipulata invece con il Circolo Noi di Bonavicina la convenzione per la gestione della palestra comunale presso gli impianti sportivi di Bonavicina. Considerato il valore educativo delle attività sportive ed il numero di bambini, ragazzi, giovani ed adulti coinvolti, l'Ente nel corso del mandato ha sostenuto attraverso contributi economici per un importo complessivo di € 105.421,00 le attività realizzate (calcio, pallavolo, danza moderna, caraibica, hiphop, zumba, gioco motorio, ginnastica, podismo, ciclismo) dalle associazioni locali: U.S. Bonarubiana, Circolo Noi di San Pietro di Morubio e Bonavicina, Gruppo Podistico Tre Campanili e Bonarubiana Bike.

Particolare importanza riveste la Consulta dello Sport quale ambito di coordinamento e concertazione tra l'Ente e le Associazioni locali per una proficua promozione a livello comunale dell'attività sportiva.
Consolidata oramai l'annuale Festa dello Sport che si tiene alla fine del mese di maggio.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Ai sensi del comma 5 del citato art. 147 – quater, le disposizioni in materia di controlli sulle società partecipate non si applicano al Comune di San Pietro di Morubio, essendo un comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.039.620,35	2.044.122,82	2.071.777,26	1.820.794,70	1.635.091,43	-19,83 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	345.404,22	130.877,78	115.379,23	15.546,27	19.332,98	-94,40 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	130.000,00		384.091,34			-100,00 %
TOTALE	2.515.024,57	2.175.000,60	2.571.247,83	1.836.340,97	1.654.424,41	-34,21 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.988.293,28	2.009.603,14	1.859.194,36	1.581.261,76	1.511.054,82	-24,00 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	883.670,11	131.495,73	135.379,23	62.518,28	12.772,49	-98,55 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	127.346,48	137.240,21	528.266,72	129.016,54	135.327,25	6,26 %
TOTALE	2.999.309,87	2.278.339,08	2.522.840,31	1.772.796,58	1.659.154,56	-44,68 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	132.410,08	140.472,25	116.975,04	117.903,23	185.942,75	40,42 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	132.410,08	140.472,25	116.975,04	117.903,23	185.942,75	40,42 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.039.620,35	2.044.122,82	2.071.777,26	1.820.794,70	1.635.091,43
Spese titolo I	1.988.293,28	2.009.603,14	1.859.194,36	1.581.261,76	1.511.054,82
Rimborso prestiti parte del titolo III	127.346,48	137.240,21	144.175,38	129.016,54	135.327,25
SALDO DI PARTE CORRENTE	-76.019,41	-102.720,53	68.407,52	110.516,40	-11.290,64

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	345.404,22	130.877,78	115.379,23	15.546,27	19.332,98
Entrate titolo V **	130.000,00				
Totale titolo (IV+V)	475.404,22	130.877,78	115.379,23	15.546,27	19.332,98
Spese titolo II	883.670,11	131.495,73	135.379,23	62.518,28	12.772,49
Differenza di parte capitale	-408.265,89	-617,95	-20.000,00	-46.972,01	6.560,49
Entrate correnti destinate a investimenti	10.000,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	462.000,00	24.100,00	20.000,00	60.000,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	11.234,38	982,05	0,00	13.027,99	6.560,49

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+) 2.133.179,65	1.866.745,96	2.251.120,97	1.682.734,14	1.616.575,35
Pagamenti	(-) 2.259.422,58	1.825.804,55	2.099.163,20	1.509.494,91	1.640.524,48
Differenza	(=) -126.242,93	40.941,41	151.957,77	173.239,23	-23.949,13
Residui attivi	(+) 514.255,00	448.726,89	437.101,90	271.510,06	223.791,81
Residui passivi	(-) 872.297,37	593.006,78	540.652,15	381.204,90	204.572,83
Differenza	(=) -358.042,37	-144.279,89	-103.550,25	-109.694,84	19.218,98
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=) -484.285,30	-103.338,48	48.407,52	63.544,39	-4.730,15

Risultato di amministrazione, di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato					17345,51
Per spese in conto capitale				25.423,50	25423,50
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	282.201,27	276.170,83	353.061,03	351.070,95	107513,65
Totale	282.201,27	276.170,83	353.061,03	376.494,45	150282,66

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	382.653,23	337.890,65	241.246,23	470.206,94	506.937,34
Totale residui attivi finali	1.144.033,91	831.252,19	845.504,96	325.190,27	280.235,35
Totale residui passivi finali	1.244.485,87	892.972,01	733.690,16	418.902,76	215.533,42
Risultato di amministrazione	282.201,27	276.170,83	353.061,03	376.494,45	571.639,27
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	102.900,00	3.000,00			
Spese correnti in sede di assestamento		104.000,00			
Spese di investimento	462.000,00	24.100,00	20.000,00	60.000,00	390.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	564.900,00	131.100,00	20.000,00	60.000,00	390.000,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie		16.363,57	3.868,95	135.440,49	155.673,01
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici				70.782,55	70.782,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.250,00	7.500,00	12.500,00	50.948,29	82.198,29
Totale	11.250,00	23.863,57	16.368,95	257.171,33	308.653,85
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale		1.300,60			1.300,60
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	11.250,00	25.164,17	16.368,95	257.171,33	309.954,45
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	675,72		221,37	14.338,73	15.235,82
Totale generale	11.925,72	25.164,17	16.590,32	271.510,06	325.190,27

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	711,95	7.267,87	25.099,29	336.456,34	369.535,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale			956,87	44.248,56	45.205,43
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	3.656,00		5,88	500,00	4.161,88
Totale generale	4.367,95	7.267,87	26.062,04	381.204,90	418.902,76

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	12,70 %	15,31 %	21,36 %	11,24 %	14,80 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	3.326.379,32	3.189.139,11	3.044.959,07	2.915.942,53	2.780.615,28
Popolazione residente	3054	3064	3051	3051	3008
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.089,19	1.047,34	998,02	955,73	924,41

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	7,827 %	7,622 %	7,331 %	6,948 %	6,549 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2010		Attivo	Importo	Passivo	Importo
		Immobilizzazioni immateriali	422,64	Patrimonio netto	7.330.733,04
		Immobilizzazioni materiali	10.099.116,71		
		Immobilizzazioni finanziarie	181.604,50		
		Rimanenze			

Crediti	1.650.903,53		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.658.966,28
Disponibilità liquide	904.646,87	Debiti	3.847.175,35
Ratei e risconti attivi	180,42	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	12.836.874,67	TOTALE	12.836.874,67

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	244,81	Patrimonio netto	6.938.529,62
Immobilizzazioni materiali	9.313.872,08		
Immobilizzazioni finanziarie	177.251,00		
Rimanenze			
Crediti	348.193,37	Conferimenti	80.641,85
Attività finanziarie non immobilizzate		Debiti	3.290.596,73
Disponibilità liquide	470.206,94	Ratei e risconti passivi	
Ratei e risconti attivi		TOTALE	10.309.768,20
TOTALE	10.309.768,20		

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00

Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	457.539,92	532.758,78	488.840,07	482.962,82	482.962,14
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	447.846,81	488.840,07	477.651,98	472.187,91	466.500,53
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	24,98 %	26,88 %	31,20 %	29,05%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	164,70	163,84	163,78	161,73	168,70

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	339	340	339	339	334

8.4 nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI x NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
--	------	------	------	------	------

Fondo risorse decentrate	34.050,06	33.991,01	35.048,10	36.329,45	32.818,06
--------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni) l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE

Ai sensi del comma 5 del citato art. 147 – quater, le disposizioni in materia di controlli sulle società partecipate non si applicano al Comune di San Pietro di Morubio, essendo un comune con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

In attuazione a quanto previsto dall'art. 1, commi 166-168 della legge n. 266/2005, l'Organo di revisione economico-finanziaria ha regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti- sezione regionale di controllo per il Veneto, i questionari inerenti il Bilancio di Previsione e il Rendiconto di gestione:

- Bilancio Consuntivo 2010 – nota 6347 del 22.8.2012. La Sezione regionale di Controllo non ha ritenuto di procedere ad ulteriore attività istruttoria.
- Bilancio Preventivo 2011 – nota prot. 1450 del 23.2.2012. La Sezione Regionale di controllo non ha riscontrato la ricorrenza dei presupposti per l'adozione di specifica pronuncia.
- Bilancio Consuntivo 2011 – La Sezione Regionale di Controllo ha adottato la deliberazione n. 173 del 21.1.2014
- Bilancio Consuntivo 2012 – La Sezione Regionale di Controllo ha adottato la deliberazione n. 46 del 24. 11.2014
- Bilancio Consuntivo 2013 – La Sezione Regionale di Controllo ha adottato la deliberazione n. 3 del 16.12.2015

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi per irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, adottando le riduzioni imposte per legge di alcune categorie di spesa ed uniformandosi alle varie disposizioni normative che si sono succedute in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese di rappresentanza e di riduzioni delle spese di personale.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2011						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	5			9.057.892,00	0,500	1.126.215,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di San Pietro di Morubio che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data
Prot. 722
li 4.4.2016.

IL SINDACO



F.to rag. Giorgio Malaspina

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 11/04/2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)


DOT. ROBERTO FONTANIVE

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	457.539,92	532.758,78	488.840,07	482.962,82	482.962,14
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	447.846,81	488.840,07	477.651,98	472.187,91	466.500,53
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	24,98 %	26,88 %	31,20 %	29,05%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	164,70	163,84	163,78	161,73	168,70

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	339	340	339	339	334

8.4 nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI x NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015